

La spa di Rodengo Saiano è leader nel settore bulloneria

Bontempi Vibo cresce e fissa nuovi traguardi all'insegna dei record

Archiviato un 2021 al top, il 2022 sarà ancora meglio

Bontempi Vibo dopo aver chiuso il 2021, anno del suo 60° anniversario, con un risultato storico, si appresta a tagliare un traguardo ancora più importante nel 2022.

Ma l'azienda di Rodengo Saiano, guidata dall'amministratore delegato, Raoul Bontempi, non si ferma qui: nonostante le incertezze legate alla guerra Russo-Ucraina e le tensioni sui prezzi dell'energia, conferma i piani di investimento previsti per il biennio 2022-2023, passando alla fase operativa. «Concluso l'ampliamento del magazzino automatico, che consta oggi di oltre 18.000 posti pallet, sono in fase avanzata i progetti per raddoppiare la capacità produttiva nello stabilimento di Calabritto, in provincia di Avellino - spiega Bontempi -: qui, con l'acquisizione di una proprietà confinante, vedrà presto la luce un nuovo reparto con 20 macchine stampatrici, una nuova linea di bonifica, un nuovo impianto di confezionamento e un sistema di movimentazione dei pallet automatizzato». Vittoriano Calomeni, direttore Generale di Bontempi Vibo, aggiunge che

L'azienda dispone di una bocca da fuoco per essere al top nel settore di riferimento anche nei prossimi decenni



«sono allo studio altri investimenti per un impianto automatico di zincatura elettrolitica che soddisfi il fabbisogno crescente di viteria rivestita con tale trattamento. Per far fronte alle esigenze energetiche e in ottica di sostenibilità ambientale, è in fase di progettazione l'ampliamento dell'impianto fotovoltaico di Calabritto». Due progetti simili sono in fase avanzata nei siti di Rodengo Saiano e della controllata Mi.Me.Af. a Calolziocorte (LC), azienda attiva nella produzione di viteria speciale in



Raoul Bontempi e Vittoriano Pietro Calomeni

piccoli diametri destinata ai mercati automotive, dell'arredamento e degli elettrodomestici.

Bontempi Vibo vuole essere il partner al quale, nei prossimi decenni, ogni player europeo della bulloneria penserà quando avrà bisogno di un prodotto. Una capacità costruita anche sulle acquisizioni. «Dopo quella di Fram srl nel 2019 e di Mi.Me.Af. spa nel 2021, siamo al lavoro per una nuova possibile operazione, definendo un progetto allo studio da tempo», conferma Raoul Bontempi. «Una nuova acquisizione ci darebbe la possibilità di superare i già ambiziosi traguardi che ci eravamo prefissati con il piano industriale 2020-2025», chiosa Calomeni. «Siamo fiduciosi di aver fornito a Bontempi Vibo la potenza di fuoco necessaria per essere protagonista nel settore della bulloneria per i decenni a venire», conclude Bontempi.